



**IL VECCHIO RIVALE.** L'attuale opinionista Mediaset segnò in rovesciata una rete molto bella in Hellas-Torino del 1985



È il 14 aprile del 1985, Aldo Serena duella con Tricella e Fontolan. I granata furono l'unica squadra a vincere in quell'anno al Bentegodi FOTOL'ARENA

## Serena svetta per il Verona «I gialloblù hanno un'anima»

«Tutti sono importanti e sanno cosa devono fare in campo. A Bergamo poteva starci il pari. La squadra di Mazzarri è convalescente, quella di Juric si toglierà tante altre soddisfazioni»

**Gianluca Tavellin**

«Ho fatto un bel gol in rovesciata. Mamma mia quanti anni che sono passati». Chi parla è Aldo Serena, uno dei pochi attaccanti italiani ad avere indossato le casacche di Inter, Torino, Milan e Juventus. Per lui quasi ogni domenica era un derby. «Si è vero» racconta Serena che oggi è opinionista Mediaset, «però in quegli anni squadre come il Verona e il Torino erano leader in Italia. Quella partita la ricordo bene. Impossibile oggi pensare che un Verona possa strappare lo scudetto

to al Toro, anche se per lungo tempo in quella stagione i gialloblù lottarono con la mia Inter. Ero un giovane neozurro e c'era Silvano Fontolan che poi avrei ritrovato nel Como. Lui era un difensore deciso ma non cattivo. Una brava persona. E poi a Verona vengo volentieri, anche se tutti me lo menano sempre col fallo di mano in Coppa Campioni con la Juve...».

Altra storia. Qui si parla solo di Verona-Toro. «Menomale» sorride Serena, «che belle squadre e che bel calcio. Ogni tanto rivedo qualche vecchia immagine. Gente co-

me Junior, Dossena, Schachner o Galderisi, Elkjaer e Di Gennaro non erano male, anzi. Domenica sarà tutto diverso». Che partita sarà? «Molto interessante. Il Verona mi ha stupito e pure a Bergamo avrebbe meritato di cogliere il risultato. Juric ricalca il gioco aggressivo di Gasperini. L'Hellas quando contrattacca è bellissimo da vedere. L'allenatore ha dato un'anima alla squadra. Il Verona se la gioca con tutti. Il Torino invece dopo aver ottenuto la qualificazione in Europa League si è sfaldato. I granata hanno deluso e non poco e ora sono convalescenti. La vittoria sul-

la Fiorentina è stata importante ma non ha guarito nulla delle difficoltà di una squadra costruita per altri obiettivi». Con modi garbati, Serena le cose le racconta. Lui che vorrebbe rigiocare la semifinale mondiale del '90 con l'Argentina. «Sì quella sì».

Domenica non sa se dovrà commentare Verona-Torino. «Però farò il possibile per vederla. Chi mi piace dell'Hellas? Tutti dicono Amrabat. D'accordo è un ottimo calciatore ma la mia idea è che il Verona abbia uno dei più forti gruppi della serie A. Vedo i giocatori che si aiutano in campo e quando il compa-

gno è in difficoltà c'è sempre qualcun altro che chiude sull'avversario. Tutti i gialloblù sono cresciuti. Credo che l'Hellas possa salvarci con largo anticipo e possa anche pianificare un buon futuro. Nulla a che vedere con la squadra di due stagioni fa».

E in quest'ottica non si può parlare di uno scontro salvezza. «È certo che non lo è» conclude Aldo Serena, «il Toro dovrà riprendersi e cercare di avvicinarsi prima possibile alla zona Europa League mentre l'Hellas per me nel ritorno potrà anche regalarsi un colpaccio contro una grande».

### Le news

## Kumbulla pronto al rientro A ruba le maglie per l'Abeco

Allenamento chiave della settimana quello di oggi per il Verona nella marcia di avvicinamento alla partita delle 12.30 di domenica con il Torino. Giorno fondamentale il giovedì, col picco del lavoro fisico e tattico. Kumbulla è recuperato, Gunter torna dalla squalifica a compensare lo stop di Dawidowicz dopo l'espulsione con l'Atalanta. Fuori Salcedo, oltre a Tupta e a Bessa comunque sulla via del recupero e probabilmente disponibile per la gara con la Spal del 5 gennaio. A porte chiuse la seduta di oggi.



**Marash Kumbulla**

**PER ABEO.** Mariano, Giorgia, Maurizio e Giuseppe sono i vincitori delle due aste su Charity Stars grazie alle quali hanno condiviso insieme al Verona ieri sera la cena di Natale alla Gran Guardia. Il ricavato, frutto della somma delle due aste, sarà interamente devoluto ad ABEO Verona, onlus che si occupa dell'assistenza alle famiglie e ai piccoli pazienti del reparto oncematologico pediatrico dell'Ospedale di Borgo Trento a Verona.

**BUONNATALE.** Tifosi in festa con l'Hellas. Amrabat,

Dawidowicz, Henderson, Kumbulla e Vitale hanno partecipato alla cena del Coordinamento Calcio Club al ristorante «Al Fiore» di Peschiera. Presente anche il direttore operativo Francesco Barresi con Emiliano Bonazzoli, tecnico dell'Hellas Verona Women, insieme agli ambasciatori gialloblù Guidotti, Savoia, Terracciano e Bergamaschi. A Peschiera pure il sindaco Sboarina e l'assessore allo sport Rando. Al Best Western Hotel di San Giovanni Lupatoto è andata in scena invece la cena del Coordinamento New Hellas Group con Silvestri, Berardi, Pessina, Empeureur e Danzi accompagnati dal dirigente Mazzola. **A.D.P.**

### La querelle

## Volpi torna all'attacco nel contenzioso con Setti

Ci sarebbe una nuova tappa del contenzioso in atto da almeno un paio d'anni fra Gabriele Volpi e Maurizio Setti. Nei giorni scorsi, secondo quanto appreso, sarebbe stata depositata al Tribunale di Bologna, un'istanza di fallimento nei confronti della Società HV7 SpA in liquidazione, riconducibile al presidente gialloblù Setti. A presentarla la Società Santa Benessere & Social SpA che farebbe capo a Volpi. Come è noto, da tempo, l'attuale presidente onorario dello Spezia Calcio e della forma-

zione di pallanuoto Pro Recco, sostiene che Maurizio Setti non avrebbe onorato un prestito a molti zeri. Tra varie tappe giudiziarie e intermessi maturati la cifra ammonterebbe a 18 milioni di euro. Da tempo i rapporti tra i due imprenditori sono inesistenti ma anni fa, come ha sempre ricordato il presidente Setti erano cordiali. Tant'è che non era raro vedere Setti a La Spezia e non solo quando giocava l'Hellas. L'Hellas Verona, ieri, non ha voluto commentare gli ultimi sviluppi.

**CALCIO A CINQUE MSP.** Nel girone B continua la marcia trionfale di una delle squadre più prestigiose del campionato

## Il Corvinul Hunedoara è un caterpillar

Stupisce sempre il Gengiva La Taverna di Via Stella non ha avuto scampo Goleada del Rizza sull'Avis

Ad aprire la settima giornata del campionato provinciale di calcio a 5, targato Msp, è stato il pareggio per 4-4 fra l'Heart of Verona e l'Aggriturismo Corte Barco. Al secondo posto si è fatto sotto il Noi Team Elettrolaser che invece ha vinto 3-2 la gara contro il Sandra. Continua a stupire il Gengiva che ha affrontato la Taverna di Via Stella in quello che è stato un remake della

finale playout dello scorso anno. La differenza sta però nel risultato: 2-1 per il Gengiva. Al quarto posto si piazza la Sampierdanesse che ha però ceduto il passo ai Red Devils per 3-1. Nel girone B, continua la cavalcata trionfale dei Corvinul Hunedoara sempre a punteggio pieno.

Non ha fatto eccezione nemmeno la sfida con il Momento Zero, da due anni fila il vicecampione del girone. La gara è terminata 6-2. Ne ha così approfittato il Mecmas, che, all'interno dell'AGSM Forum, ha vinto 3-1 la partita

contro la Carrozzeria Conti Rino. Dietro alla capolista ora la situazione è composta da tre squadre distanti cinque punti dalla vetta e con altrettante lunghezze dal quinto posto. Oltre al Mecmas e al Momento Zero, sono saliti anche i campioni in carica del Rizza che non hanno avuto alcun problema nel battere 12-2 l'Avis United. In A2, girone A, la Five Cuore e Avanzi ha superato pure lo Scopa & Paletta per 7-4; con ancora due squadre da affrontare la Five Cuore e Avanzi si è già laureata campione d'inverno. Dietro il Deportivo la



La formazione del Corvinul Hunedoara

Cadrega ha pareggiato per 2-2 con il Verona Calabro9. Nel gruppetto di centro classifica ora c'è il Bar Cristallo che ha avuto la meglio sulle Aquile di Ospedaletto per 3-1. Infine il Two-B Verona91 ha vinto la gara contro il fanalino di coda Jolanda Hurs per 5-2. Solito copione in A2, girone B, dove gli Amici di Pepe hanno superato il BVP. Non mollano quelli del Kilometro 01 che hanno compiuto il loro dovere contro il Lokomotiv Bure, battuto per 5-2. Terzo posto per il Basarabia che ha superato la Maiten Service per 9-3 in uno scontro diretto per il play-out. In A2, girone C, dopo la prima sconfitta stagionale della settimana scorsa, il Colletta Vigasio si è subito ripreso an-

dando a vincere per 4-1 contro la Pizzeria Da Giuseppe. La Busa che proveniva da un pareggio, è tornata a viaggiare a pieno regime contro la Rossi Service, superata con un rotondo 5-1. Nel D è arrivata la settima vittoria per il Lassine Zugar, che in questo turno ha battuto per 5-1 lo Shalke 0 Fiato, lasciandolo così al penultimo posto. Distante già nove punti in classifica, al secondo posto, si piazza il BHP Civico 2 che ha avuto la meglio sulla Pasticciera PBT con un tennistico 6-1. Contro il Taurus, invece, una nuova sconfitta (6-4) per gli Young Boys.

Infine i Mana's Rangers si sono posti a metà classifica con la vittoria per 4-1 sul Convorsol Verona. **•N.V.**